



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SAVONA

RELAZIONE ATTIVITA' SOCIALE 2015

Cari soci,

in nome del consiglio direttivo della sezione vi saluto e ringrazio per aver partecipato a questo importante appuntamento annuale che, anche quest'anno, su decisione del consiglio, avviene nella nostra sede.

E' questo il momento di esaminare quanto è stato fatto nell'anno trascorso e quanto prevediamo di fare nell'anno appena iniziato. Ci si augura sempre che il nuovo esercizio possa permettere di fare meglio e di più, ma questo sarà possibile soltanto con la collaborazione e l'impegno di tutti. Chiedo a tutti voi un aiuto per stimolare e spronare il consiglio alla ricerca delle migliori decisioni per la sezione.

Come consuetudine, il primo pensiero va alle persone che si trovano in condizioni di sofferenza con l'augurio che sia per loro solo un breve momento transitorio e ricordiamo quindi tutti i nostri soci che ci hanno lasciati. Le persone decedute nel 2015 e di cui abbiamo conoscenza sono Agostino Balestra, Franco Bartolini, Angelo Bogliacino, Luigi Buffa e Giuseppe Levratto. Proponiamo per loro una pausa di raccoglimento ricordando anche tutti i nostri soci che li hanno preceduti.....

E' stato per me il terzo anno di mandato come presidente. E' stato un compito impegnativo che mi ha messo in alcune circostanze a dura prova. Si tratta indubbiamente di un'esperienza arricchente che permette di aumentare le conoscenze in diversi campi. Devo ammettere che vi sono stati alcuni momenti di contrasti, nell'ambito del consiglio, che mi hanno comportato momenti di sofferenza. Ritengo di aver svolto il mio ruolo con impegno e spero di aver ricoperto a sufficienza il compito affidatomi. Considerati i miei limiti, di cui sono ben conscio e ritenendo che l'alternanza nelle cariche sia un positivo segnale di vitalità di un'associazione, auspico il passaggio di testimone come presidente nell'imminente nuovo consiglio.

E' d'obbligo un ringraziamento a tutti i soci che ci hanno aiutato, ed in particolare a chi da anni collabora alla gestione della sede con il solito gruppo della segreteria che con perseveranza, permette di mantenere aperta la sede. Un grande grazie a chi, da tempo ed in silenzio, si occupa generosamente della pulizia della nostra sede. I nomi sono ovviamente superflui. Un grazie particolare ai consiglieri, ai delegati ed ai revisori dei conti. Un grazie anche a tutti i soci che hanno contribuito alle attività della sezione, e a chi provvede alle esigenze dei rifugi.

Al termine dell'assemblea ci saranno le elezioni per rinnovare quattro consiglieri uscenti (Bracco e Pregliasco che, dopo molti anni, non intendono più proseguire e Bergonzi e Durighello che invece rinnovano la loro disponibilità) e due delegati (Berta e Diani) entrambi ricandidati, mentre il gruppo dei revisori Auxilia, Grillotti e Sacco è ricandidato d'ufficio. Ringrazio tutti loro ed anche i nuovi candidati Silvano Faccio, Enzo Quaranta e Floro Morelli che coraggiosamente si propongono. Se ci sono altre persone che desiderano proporsi, potranno sicuramente essere aggiunti nella scheda e votati. Siamo sempre ben lieti di accogliere chi si offre per dare una mano. anche per ridare vitalità al gruppo. Abbiamo assolutamente bisogno di qualche appassionato di libri che voglia un po' curare la nostra bella biblioteca. Vediamo ora le attività svolte attraverso le note redatte dai responsabili dei vari gruppi.

SOCI E SEGRETERIA

La segreteria è gestita in collaborazione tra Fausto Alvazzi, Rosanna Bergonzi e Silvana Pessano.

La nuova piattaforma di tesseramento è ormai stata digerita ma è sicuramente migliorabile, soprattutto nella fase di interrogazione ed estrazione dati e nella gestione della messaggistica.

Per quanto riguarda i soci (vedi slide), contrariamente all'incremento di 6 unità ottenuto nel 2014, lo scorso anno ha invece comportato un calo degli associati di 24 unità, in particolare 34 familiari e 3 giovani con una crescita degli ordinari di 13 unità. Il calo notevole dei familiari si spiega con la trasformazione in ordinari juniores (36). Questa trasformazione non è stata compensata dalla crescita di altrettanti ordinari e pertanto vi è stato un calo degli associati. Di rilievo è il buon andamento della sottosezione Valbormida che aggiunge quest'anno 7 unità all'incremento di 10 dello scorso anno e di Cengio che tiene bene. Abbiamo iscritto 80 nuovi soci nell'anno 2015 e nei soli ultimi due mesi 25 già per il 2016. Quindi 105 nuovi soci e 129 che non hanno rinnovato, si sono trasferiti o sono deceduti. Attualmente i soci attivi sono 945, quindi si può dire che la nostra sezione ha tenuto rispetto ad un calo nazionale più significativo. Il massimo numero di soci ottenuto in passato è stato di 972 soci. Complimenti quindi alle sottosezioni che tengono bene o si rafforzano.

Ecco la situazione sintetizzata nella seguente tabella :

SAVONA	31/12/2014	31/12/2015	Variaz.
ORDINARI	448	449	+1
FAMILIARI	203	174	-29
GIOVANI	81	76	-5
Totale	732	699	-33

CENGIO	31/12/2014	31/12/2015	Variaz.
ORDINARI	91	96	+5
FAMILIARI	28	25	-3
GIOVANI	11	11	0
Totale	130	132	+2

VALBORMIDA	31/12/2014	31/12/2015	Variaz.
ORDINARI	51	58	+7
FAMILIARI	29	27	-2
GIOVANI	0	2	+2
Totale	80	87	+7

SEZIONE	31/12/2014	31/12/2015	Variaz.
ORDINARI	590	603	+13
FAMILIARI	260	226	-34
GIOVANI	92	89	-3
Complessivo	942	918	-24

GITE SOCIALI

Le condizioni meteo sono sempre più pazzere, ma una lunga calda estate ha aiutato lo svolgimento delle nostre attività escursionistiche ed mtb, e quindi, salvo pochi annullamenti e variazioni, il calendario delle attività è stato sostanzialmente rispettato. La partecipazione dei soci è stata soddisfacente in tutte le diverse discipline proposte. Anche il calendario 2016 è piuttosto sostanzioso. E' prevista in febbraio una riunione dei capi-gita per affrontare tutte le problematiche esistenti..

E' doveroso un ringraziamento a tutte le persone che si impegnano per organizzare le gite.

SEDE

Non sono stati fatti interventi significativi dopo quelli degli anni scorsi. E' stata gradita la disponibilità di bevande fresche e snack anche da parte di chi frequenta occasionalmente la sede. Resta l'esigenza di migliorare le attrezzature della sala ex bocciolina a nostra parziale disposizione. Si è dimostrata utile e

positiva in diverse occasioni la disponibilità della palestrina che è disponibile per noi tutti i mercoledì sera. Pensiamo di utilizzarla maggiormente per varie iniziative.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo ha svolto adeguatamente gli aspetti di sua competenza ed è stato particolarmente impegnato nella pratica di acquisizione di un contributo della sede centrale per il rifugio del Laus.

Nel 2015 il consiglio direttivo si è riunito 11 volte. Sono state svolte anche altre riunioni di gruppi di attività specifiche, in modo più o meno formale. Mi piacerebbe che fosse un pochino più presente in sede.

PARTECIPAZIONE A STRUTTURE ED EVENTI CAI

Continua l'attività di Donatella Barile nella Commissione Medica LPV, di Michele Pregliasco come presidente del Comitato Scientifico LPV e di Patrizia Diani nella Commissione Centrale per la Speleologia e dal 2014 ne è vice-presidente (le facciamo tutti i complimenti).

Come sempre abbiamo tre delegati all'assemblea dei delegati: il presidente, Patrizia Diani ed Emanuele Berta. Carozzo Sergio è membro dell'OTTO LPV per la Speleologia.

Come partecipazione ad eventi Cai, abbiamo partecipato a diversi incontri di Alpi del Sole svoltisi sempre in Piemonte, all'assemblea LPV a Sanremo e all'assemblea nazionale a Firenze. Abbiamo accolto con il consiglio il nuovo presidente regionale Gianni Carravieri. E' in atto una continua collaborazione con le sezioni della provincia di Savona con incontri frequenti a cui hanno partecipato il presidente, i reggenti delle sottosezioni e Pregliasco, soprattutto in occasione dell'organizzazione della Scienza nello Zaino.

L'evento più importante dell'anno è stato appunto la Scienza nello Zaino che si è svolto per 3 giorni presso la fortezza del Priamar e che ha visto coinvolti numerosi enti esterni e tutte le sezioni della provincia di Savona. Il capo-fila dell'evento, gestito molto bene, è stato il nostro consigliere Michele Pregliasco. La manifestazione ha avuto una notevole affluenza di pubblico ed abbiamo ricevuto molti complimenti per il taglio culturale che ha coinvolto con successo molti giovani. L'avvenimento è stato reso possibile grazie all'importante contributo anche economico delle sezioni, del comitato scientifico e di altri enti.

Un altro evento degno di nota è stata l'organizzazione, da parte della nostra sezione, del 13° Congresso degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile LPV che si è svolto al Campus Universitario di Savona e che ha visto la partecipazione di quasi 200 persone. Donatella Ferrari con un gruppo di soci si è accollata l'intera organizzazione ed a loro va un sentito ringraziamento. L'evento molto interessante per la vitalità ed entusiasmo dei partecipanti ha evidenziato una serie di giovani accompagnatori molto motivati nei confronti dei ragazzi. E' stato quasi interamente finanziato attraverso contributi del GR Liguria e GR Piemonte (deve ancora pervenire). Pregliasco, nell'occasione, ha tenuto un brillante aggiornamento teorico per gli accompagnatori dal titolo "Proposte per una buona comunicazione durante le gite escursionistiche".

RAPPORTI CON ISTITUZIONI

E' venuta meno la collaborazione con la Provincia in quanto è in fase di dismissione. Abbiamo partecipato ad una riunione con il Parco del Beigua per il potenziamento della sentieristica particolarmente rivolta ad un utilizzo delle mountain bike. Sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione con i parchi per favorirne la sopravvivenza.

TITOLATI

Non risultano nuovi titolati nell'anno appena trascorso. E' un problema sentito per tutte le scuole. I tempi e le difficoltà scoraggiano molti giovani. Occorre ringraziare i titolati in attività per l'importante ruolo che svolgono nelle varie discipline. Ci auguriamo che prosegua la loro partecipazione alla vita attiva della sezione soprattutto con la realizzazione di gite sociali.

SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO (a cura del direttore Antonio Mesturini) OK

L'anno 2015 si è concluso positivamente per la nostra Scuola. Sono stati organizzati 2 corsi così strutturati:

- 1) Nella stagione invernale/primaverile un Corso Avanzato SA2 di scialpinismo che ha visto la

presenza di 12 allievi con la direzione di Giamberto Rosso.

- 2) Nell'autunno un Corso Avanzato di Alpinismo A2 con la prima parte del programma diviso in 4 moduli: il 1° riguardante l'arrampicata multipich in falesia (più tiri di corda) con la partecipazione di 22 allievi e diretto da Gigio Gagliardi e Marco Berta.

Il suddetto Corso è stato proposto seguendo una nuova impostazione della ns. Scuola, fuori dai consueti schemi proposti dalla Scuola Centrale ed utilizzati nel passato, ricevendo comunque il Nulla Osta dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera. Il successo inatteso di adesioni ha obbligato gli Istruttori (peraltro sempre insufficienti come numero) a raddoppiare l'impegno per far fronte alle richieste senza deludere le aspettative e l'entusiasmo che la formulazione del Corso ha portato. I nostri Istruttori continuano a collaborare alle attività sociali della Sezione. Continua anche la collaborazione gestionale con la Palestra di Arrampicata Sportiva Urban Climb di Monturbano a Savona, e seguita dai ns. Istruttori. La palestra viene anche utilizzata per le lezioni teorico/pratiche dei ns. Corsi. Il 2016 (38° anno di attività della Scuola) prevede l'organizzazione di:

- 1) Nella stagione invernale/primaverile un Corso Base SA1 di scialpinismo
- 2) Prosecuzione del Corso Avanzato di Alpinismo A2 che prevede in gennaio il modulo Cascade di Ghiaccio
- 3) Prosecuzione del Corso Avanzato di Alpinismo A2 che prevede a maggio il modulo Alpinismo Classico su Neve e Roccia
- 4) Termine del Corso Avanzato di Alpinismo A2 che prevede a giugno il modulo di Ghiacciaio ed Alta quota.

E' terminata la revisione dell'organico del Corpo Istruttori che risulta così composto: 2 Istruttori Nazionali, 8 Istruttori regionali (di cui 1 anche Guida Alpina), 16 Istruttori Sezionali, 2 Aspiranti Istruttori (entrati a fine dell'anno) per un totale quindi di 28 Istruttori.

Nel 2016, purtroppo, nessun Istruttore Sezionale parteciperà a Corsi per il titolo di Regionale di cui avremmo forti necessità come peraltro la partecipazione a quelli Nazionali che stanno diventando essenziali per la vita stessa della Scuola.

Alla luce di quanto sopra scritto, l'impegno organizzativo continua ogni anno ad essere sempre più gravoso per cui, a fronte delle numerose, inattese e piacevoli adesioni alle varie proposte della Scuola, manterremo in essere la preziosa e qualificata collaborazione con il ns. Gigio Gagliardi, Istruttore nonché Guida Alpina professionalmente preparatissimo e sempre entusiasta: a lui un vivo ringraziamento per l'aiuto che permette ai ns. Istruttori, oltre che una crescita tecnica, di continuare ad offrire ai Soci l'esperienza e la condivisione necessaria per poter frequentare la montagna in sicurezza.

ESCURSIONISMO (a cura di Fausto Alvazzi)

L'attività ha visto una buona partecipazione, con solo alcune gite annullate per maltempo.

Le due settimane, ambedue in Sardegna (Iglesiente e Selvaggio Blu) ci hanno permesso di ammirare tutte le bellezze "ruvide" che questa regione sa offrire. Le guide che ci hanno accompagnato sono innamorate della loro terra. Notevole la partecipazione per entrambi. Tra le altre gite ricordiamo alcune delle numerose intersezionali come la Cristalliera con il CAI di Asti e l'Alpe Sattal con la cortesissima accoglienza del CAI di Varallo e le numerose gite con la sottosezione Valbormida. Tra le altre gite citiamo la Rocca Parvo, Punta Malta ed il Viso Mozzo.

Per continuare a meglio conoscere la nostra regione, come negli anni scorsi, si sono svolti i giovedì in Liguria (7 su 8) spesso con trasferimento in pullman. Da mettere in risalto la ormai tradizionale uscita con l'AIMS effettuata in giugno.

Per le Unitre sono state organizzate tre escursioni di cui la più particolare nel Boreon alla ricerca del lupo. Con altri soci della sezione, continua ormai da tempo, la collaborazione con Unitre, tanto che è stato consegnato alla sezione ed a Fausto Alvazzi un attestato di riconoscimento per i dieci anni di proficua collaborazione.

GRUPPO SENTIERI (gestito da Fausto Alvazzi)

Purtroppo quest'anno non abbiamo ricevuto incarichi per la segnaletica e la pulizia dei sentieri. La Provincia di Savona è in fase di smantellamento e non sono più disponibili fondi. Anche i parchi non ci hanno affidato interventi sui sentieri. Potrebbero esserci interventi nel 2016. La squadra di Fausto è

sempre disponibile. Il presidente ha partecipato ad un aggiornamento/corso di un giorno sulla sentieristica organizzato dal gruppo regionale al Passo del Bocco nel comune di Mezzanego. All'evento si era iscritto anche Enzo Quaranta ma ha dovuto rinunciare per un grave lutto in famiglia.

GRUPPO GROTTA (a cura del presidente Gruppo Grotte – Mauro Piuma)

Il gruppo grotte ha effettuato un'intensa attività di ricerca di nuove cavità e di addestramento tecnico effettuando oltre 80 uscite tra progressioni in grotta, palestre in esterno, battute sul territorio, partecipazione a corsi di aggiornamento e manifestazioni divulgative. Questa intensa attività di ricerca ci ha portato alla scoperta di un'estesa grotta sulle pendici del Monte Carmo di Loano chiamata Buranco da Tancua attualmente ancora in esplorazione. Il numero dei soci attivi è rimasto inalterato permettendo in buona parte dei fine settimana, l'effettuazione di almeno due diverse attività. La manifestazione "La Scienza nello Zaino" ha visto impegnato il gruppo nell'accompagnamento nei sotterranei della Fortezza del Priamar e nel far provare le tecniche di salita su corda ad oltre 300 persone.

Sono state organizzate nove gite sociali e due stage di avvicinamento alla speleologia ed un Corso di Introduzione alla Speleologia.

La scuola di Speleologia ha in organico 1 Istruttore Nazionale, un Istruttore, e 7 Istruttori sezionali che hanno organizzato il XXV corso di Introduzione alla Speleologia frequentato con successo da sei allievi, tra cui la giovane Eugenia che ha solo 12 anni.

3 Istruttori ed un socio hanno partecipato a corsi di aggiornamento organizzati dalla Scuola Nazionale di Speleologia.

Degno di nota è l'avvio della collaborazione con l'ISS Ferraris-Pancaldo con l'organizzazione di due giornate di divulgazione delle tecniche speleologiche organizzate presso la palestra della scuola e con l'analisi da parte degli allievi del corso di chimica di fluorocaptori utilizzati per il tracciamento del percorso ipogeo delle acque.

GRUPPO MTB (a cura di Mauro Fardellini)

Il gruppo MTB aveva in programma 9 ciclo-escursioni, di cui soltanto una è stata annullata a causa del tempo avverso, due uscite sono state di tre giorni, il Moncenisio che è stata memorabile e la Valtellina, con un totale di 106 presenze (una media di 13 partecipanti ad escursione). Tutte le gite hanno avuto un gran successo ed abbiamo sfiorato e superato i 3.000 m di quota più volte. Il gruppo di appassionati si è ulteriormente rafforzato come numero con l'arrivo di nuovi iscritti e la tendenza è stata confermata anche nel mese di gennaio 2016. Le gite fuori programma sono state oltre 40 e per il 2016 è stato inserito a programma una gita fissa da scegliere ogni mercoledì nominata INFRABIKE.

GRUPPO BAMBI - STAMBECCHI (a cura di Paola Mesturini e Susanna Feltri)

Il programma prevedeva l'attività divisa tra Bambi (4 gite) e Stambecchi (14 gite).

Il programma è stato svolto quasi completamente, solo due uscite sono saltate per brutto tempo e una per mancanza di adesioni. La partecipazione è stata discreta, con una media di 8-10 bambini presenti più i genitori. I bambini/ragazzi in genere sono molto contenti e le uscite si svolgono in armonia e allegria. C'è stato un unico incidente nella gita in grotta che ha avuto molte adesioni. In particolare un bambino con un bastone ha stuzzicato inavvertitamente un nido di vespe ed alcuni bambini e genitori sono stati punti. Per precauzione un bambino allergico è stato soccorso dal 118. La gita in grotta richiama molte famiglie nuove che però non partecipano alle altre attività del gruppo.

Alcune considerazioni possono essere utili:

Il gruppo Bambi (0-6 anni) è piuttosto ridotto rispetto ai primi anni e propone un programma sempre più esiguo. Non sembra esserci ricambio al gruppo iniziale che ora è composto da figli più grandi.

Il programma Stambecchi quest'anno è corposo ed allettante, sono stati coinvolti i bambini ed è stato fatto seguendo le loro richieste. Ora più che bambini sono ragazzini e chiedono sempre se possono stare più giorni (in genere a inizio gita fanno un po' i timidi e a fine giornata sono molto affiatati, si divertono e si deve andare a casa). Alcune gite saranno più costose e questo non si sposa bene con la crisi. Vedremo come sarà la presenza.

Abbiamo cercato di coinvolgerli direttamente perché crescendo tendono a non voler più venire, hanno un sacco di impegni e sono più legati agli amici abituali, inoltre dicono volentieri no a quanto propongono i

genitori. Poi se riesci a portarceli si divertono sempre!

Penso che uno sviluppo dell'attività possa esserci nell'alpinismo giovanile, magari proponendo nel programma Stambecchi qualche gita senza le famiglie.

Un tema importante da chiarire è quello delle assicurazioni alle gite, ci mette sempre in difficoltà e pertanto avremmo bisogno di assistenza.

ALPINISMO GIOVANILE (a cura di Donatella Ferrari – Accompagnatore AG)

L'attività di alpinismo giovanile di quest'anno si è svolta presso la Scuola Elementare "G. Mameli" di Savona nel mese di maggio. Le classi coinvolte sono state due seconde con un complessivo numero di allievi di circa 50. Maestre coinvolte: l'insegnante delle seconde ed altre due insegnanti del plesso nell'uscita pratica. In una prima fase sono state svolte lezioni teoriche sulla flora della Liguria ed in particolare sulle piante che si sarebbero viste durante l'uscita pratica.

Altri temi affrontati: la cura delle piante, il clima, l'intervento dell'uomo sull'ambiente e la catena alimentare.

Uscita pratica: passeggiata sulle alture savonesi.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE E NATURALISTICHE (a cura di Michele Pregliasco - Presidente del Comitato Scientifico LPV)

La scienza nello zaino: il CAI vince la scommessa con la cultura

Era il maggio del 2015 quando l'assessorato alla cultura del Comune di Savona ci concedeva, per tre giorni e a titolo gratuito, il complesso monumentale della fortezza del Priamar. Dal quel momento si trattava di riempire di contenuti quei grandi spazi, ma per farlo dovevamo trovare una buona idea!

L'azzardo è stato quello di puntare sui materiali delle biblioteche del Club Alpino Italiano e trasformare la fortezza seicentesca in un centro culturale della montagna per giovani, giovanissimi e adulti. Volevamo ricollocare l'immagine del CAI nell'ambito scientifico, restituendo al sodalizio la fama che gli è propria fin dai tempi della fondazione. Per scongiurare il rischio di apparire "accademici" e inadatti al pubblico cittadino abbiamo chiamato relatori di spicco internazionale affiancando ai convegni le mostre e i laboratori dedicati ai bambini. Nacque così "La scienza nello zaino", un'impresa coordinata dal Comitato Scientifico LPV con le Sezioni Savonesi, la Ligure, il Bolzaneto e la ULE, i gruppi regionali oltre a enti e associazioni tra le quali l'Università di Genova e i parchi per un totale di quaranta soggetti uniti da un comune obiettivo.

Ma come è andata a finire questa impresa?

Centinaia di persone che per tre giorni hanno affollato il Priamar, in altre parole un successo oltre le nostre aspettative. Ma al di là dei numeri qualcosa d'inconsueto è successo: i visitatori hanno scoperto l'aspetto culturale del CAI, una cultura che ha coinvolto piacevolmente i bambini e ha sorpreso e incuriosito gli adulti, svelando pregiudizi e preconcetti sui grandi carnivori selvatici.

Oggi della Scienza nello zaino ci rimangono le registrazioni dei convegni, tra i quali quello sul lupo, inseriti sul sito divulgativo degli operatori naturalistici e culturali www.digilands.it, ma soprattutto, rimane la consapevolezza che oggi qualche persona in più assocerà al Club Alpino Italiano anche la parola Cultura.

Le associazioni, enti e sezioni che hanno partecipato alla scienza nello zaino sono stati:

CAI-Comitato Scientifico LPV, Comune di Savona, Gruppo Astrofili Savonesi, Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita, Regione Liguria, Digilands.it, Museo Archeologico del Finale, Parco Naturale Regionale del Beigua, Parco Naturale Delle Alpi Marittime, Vivaio Forestale Pian dei Corsi, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Coro Università degli Studi di Milano, Associazione Geoturismo, CAI-Sezioni Savonesi, Sezione di Bolzaneto, TAM Liguria, Sezione Ligure, Sezione ULE, Comitato Scientifico Centrale, BiblioCAI, sezione di Saint Barthélemy, Museo della montagna di Bolzaneto, Commissione medica LPV, Gruppo regionale Liguria, Gruppo Regionale Piemonte, Commissione Centrale per la Speleologia, Museo Nazionale della Montagna, Biblioteca Nazionale, Montagne 360.

MANIFESTAZIONI CULTURALI (a cura di Grazia Franzoni)

Gli eventi effettuati nel corso dell'anno sono stati:

11 febbraio: "Sabbia, sale, spine: nel nord ovest argentino in mtb" con Marco Berta e Grazia Franzoni
25 febbraio: "Tra Marittime e Cozie" - presentazione della nuova guida di Andrea Parodi
11 marzo: "Giovedì in Liguria" con Renzo Orame
25 marzo: "Tour du Mont Blanc" e "Epopèa del portage sulle vette delle Alpi Liguri" con Bobo Santi e Filippo Serafini
8 aprile: "Tracce di Tibet" con Luciano Gerbi
22 aprile: "Ultra esperienze da trailer" con Ernesto Ciravegna
6 maggio: "Tra emozioni e risorse" con Andrea Devincenzi, atleta paralimpico
25 Maggio, nel cortile di Palazzo Della Rovere con Outdoor Savona Activity e con il patrocinio del Comune di Savona serata di raccolta fondi per le popolazioni del Nepal. Proiezione di Antonio Mesturini e canzoni di Chanty e con presentazione di quadri di Vuoto Critico messi all'asta per raccolta fondi.
27 maggio: serata Open Street Map e gps con Davide Mangraviti

BIBLIOTECA (a cura di Marco Rebagliati)

Nel 2015 il socio Pierluigi Buffa, appassionato di libri e di montagna ha lasciato come eredità alla sezione di Savona una prestigiosa raccolta di libri di montagna.

Tra i libri della sua biblioteca si trovano numerosi libri fotografici, resoconti e biografie di valore. Si tratta di circa 300 volumi che vanno ad aggiungersi ai 900 già catalogati tramite la rete METAOPAC CAI. I libri della donazione "Buffa" sono stati per ora sistemati negli scaffali della biblioteca ma aspettano ancora la dovuta catalogazione. E' fortemente sentita l'esigenza di coinvolgere soci per la collaborazione nella catalogazione dei libri della nuova donazione e per la valorizzazione della biblioteca. Alcuni libri storici della biblioteca sono stati esposti alla manifestazione effettuata sul Priamar "La scienza nello zaino", riscuotendo grande interesse. I libri doppi saranno donati alle nostre sottosezioni. Mi dispiace qui annunciare le dimissioni rassegnate dal nostro amico Marco per impegni familiari e lavorativi.

Ho scritto una lettera alla signora Elena, moglie di Pierluigi comunicandole che in questa serata ne avremmo ricordato la figura, che con un bel gesto ci ha donato tutti gli amati libri raccolti nell'arco della sua intera vita. A lui, il nostro sentito GRAZIE

ARCHIVIO FOTOGRAFICO (raccolto da Renzo Orame)

Si è conclusa la faticosa opera di digitalizzazione dell'archivio fotografico con la consegna da parte di Renzo dell'hard disc che lo contiene. Il prezioso archivio è stato duplicato per sicurezza su un secondo hard disc. Contiene interessanti foto anche molto vecchie che meriterebbero una visione più attenta. Alcune di queste sono state proiettate durante la serata degli auguri. Molto interessanti anche l'enorme mole di diapositive rigorosamente classificate del compianto presidente Franco Pecorella e donate a suo tempo alla sezione.

RIFUGIO SAVONA (a cura di Paolo Rosa)

L'affluenza con pernottamenti è stata al di sotto delle aspettative. Solo una quarantina di presenze. Il socio Piero Battaglio dà sempre una grossa mano per la manutenzione e nel periodo di Luglio è stato presente una decina di giorni con diversi interventi. Molto simpatica è stata la nostra festa sociale con una bella affluenza e la tradizionale raccolta e taglio della legna che ha permesso il riempimento della legnaia. Abbiamo avuto un bell'aiuto da parte di Stefano Briatore con il fuori strada, sia per portare i viveri al rifugio che per trasferire diversi rifiuti speciali che sono stati smaltiti nell'apposita discarica di Garessio. Previa telefonata a Paolo Rosa, le chiavi sono a disposizione nella panetteria Canavese a Priola, oltretutto in sede. Si attende una risposta scritta dal comune di Garessio in risposta alla nostra richiesta sempre scritta per un tentativo di acquisire il terreno, prima di decidere importanti interventi di manutenzione straordinaria.

RIFUGIO DE ALEXANDRIS-FOCHES AL LAUS (a cura di Bruno Accamo)

Il rifugio era carente sotto l'aspetto del rispetto delle normative igienico-sanitarie per quanto riguardava una dispensa direttamente collegata alla cucina ed un gabinetto ad uso esclusivo dei gestori. Inizialmente si era anche pensato ad una soluzione che precedeva un gabinetto accessibile dall'esterno. Un più attento

esame che conciliasse le suddette esigenze, ha comportato la realizzazione di un progetto realizzato dal geometra Della Bella Cristina di Bagni di Vinadio. Esso ha previsto la creazione di un'ideale dispensa accessibile direttamente dalla cucina ed un gabinetto con doccia al piano superiore. Durante la fase di studio su come intervenire, la sezione è venuta a conoscenza della possibilità di accedere ad un bando per un contributo proposto dalla Sede Centrale, esclusivamente per interventi con queste finalità. Era anche possibile inserire tra gli interventi finanziati un'ideale sostituzione/rinforzo della copertura del tetto danneggiata dalla grande sollecitazione esercitata annualmente dallo spessore di neve e ghiaccio. La pratica è stata realizzata e la comunicazione della concessione del contributo ci è pervenuta a dicembre. Il contributo concesso dovrebbe essere intorno ai 10.000 euro e siamo in attesa di ricevere un acconto già richiesto. La spesa complessiva esclusivamente a carico della sezione a lavori ultimati sarà di circa ottomila euro.

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO (a cura del direttivo stazione di Savona (Montonati, Saletta e Sassi))

Nel corso dell'anno 2015 si sono regolarmente svolte le attività addestrative della Stazione e della Delegazione che hanno portato alla ripresa dei percorsi formativi e di mantenimento delle qualifiche tecniche del personale. Continua la collaborazione con il Comune di Cengio e la relativa Protezione Civile per quanto riguarda i protocolli di ricerca dispersi in terreno impervio. Questa collaborazione dovrebbe portare nel 2016 alla donazione di un Defibrillatore Automatico Elettronico (D.A.E.) da parte di alcuni Comuni della Val Bormida e ad un'esercitazione di simulazione del cedimento della diga del Lago di Osiglia che coinvolgerà numerosi enti locali e statali.

Di notevole interesse l'esercitazione di Delegazione SATER 2015 in collaborazione con l'Aviazione Leggera dell'Esercito e la Marina Militare a cui la Stazione di Savona ha preso parte con le altre Stazioni Liguri. Gli interventi di soccorso e ricerca effettuati nell'arco del 2015 sono stati soltanto 15 per un impegno operativo complessivo pari a 45 unità per circa 220 ore di attività.

Nel 2015 si è avuto un calo di interventi rispetto agli anni precedenti a causa della scarsa presenza di funghi nel corso della stagione autunnale. Ciò nonostante siamo stati ancora testimoni di un evento tragico nella zona del Faiallo causato dalla passione per la ricerca dei funghi ed un'eccessiva leggerezza nell'affrontare il bosco in condizioni meteo decisamente avverse.

Di rilievo e purtroppo anche queste con esiti funesti le ricerche effettuate a Vendone, Arnasco e Piampaludo che hanno tenuto impegnato per più giorni il personale della Stazione di Savona insieme a quello delle Stazioni del Ponente.

Nel 2015 due degli aspiranti entrati lo scorso anno sono diventati soci effettivi.

Altra nota di grande interesse l'attesissimo arrivo di un mezzo adeguato per la Stazione di Savona. Un fiammante Mitsubishi L200 che ora fa bella mostra di sé davanti alla sede del nostro sodalizio e che ci consentirà di arrivare sugli interventi in modo più efficace e sarà degno dell'Associazione che rappresentiamo.

IL PRESIDENTE

Agostino Bormida



Savona, 28 gennaio 2016